* Notiziario Parrocchiale *

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

12 giugno 2011 *numero 763*

Lo Spirito della Profezia

NON SPEGNIAMO LO SPIRITO! NON NEGHIAMO LA PROFEZIA!

"Si è profeti per dono dall'alto, per vocazione e missione, e si vive la profezia in umile obbedienza all'Eterno, quasi costretti, nella condizione di chi non può sottrarsi a un obbligo che lo sovrasta e che gli chiede tutto.

Lo spirito profetico è dono ricevuto, e si vive nella docilità di un cuore umile e di una vita donata. Che cos'è dunque la profezia? Spesso si pensa che essa sia un guardare in avanti, anticipando gli eventi. In realtà, nella Bibbia profezia vuol dire guardare la storia dalla fine, vederla cioè nella luce di Dio e misurarla sulle esigenze della Sua verità e del Suo amore infinito. Lui solo è l'Amen, "l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!".

Il profeta è il testimone della verità, pronto a dirla anche quando fosse rischioso o risultasse addirittura perdente alla luce della logica umana.

Gesù annuncia la buona novella ai poveri *qui e ora*, proclama la liberazione ai prigionieri e la vista ai ciechi *oggi*, contagia libertà agli oppressi e grazia ai peccatori *del nostro presente*.

Nega, allora, la profezia chi guarda ai poveri - per esempio agli immigrati che fuggono dalla disperazione e bussano alle nostre porte - solo come a un problema o a un fastidio da evitare; chi considera i prigionieri delle schiavitù del nostro tempo — drogati, alcolisti, dipendenti dalle alienazioni prodotte dal mondo virtuale della rete... - solo come a colpevoli che si sono cercati la loro punizione, senza muovere un dito per aiutarli; chi giudica la cecità e lo smarrimento di tanti di fronte alla verità come la conseguenza inevitabile di scelte sbagliate, e non si adopera a testimoniarne la luce; chi, insomma, agli oppressi di oggi non si impegna più a dire una parola di speranza e a donare una possibilità di liberazione.

Parimenti, nega la profezia chi non chiama per nome il male, chi chiude gli occhi di fronte allo scandalo dato specialmente dai potenti e non ne denuncia l'intollerabilità in nome di un calcolo politico, di un'alleanza di potere, di un volgare interesse.

Lo "spegnimento mediocre dei credenti, dediti al piccolo cabotaggio, mentre negano la profezia" può riguardare, insomma, tutti, specialmente noi pastori, che pure dovremmo proporci come guide affidabili del popolo a noi affidato, fari nella notte, lampade poste a illuminare la via. Il rischio è che non scorra più limpida attraverso di noi l'acqua salutare del Vangelo, e che possa un giorno venirci imputato di essere stati conniventi con una grandezza mondana, con un potere malato, con la dittatura dell'apparenza. Quanto vorrei chiedere al Signore per me e per tutti noi, carissimi fratelli presbiteri e diaconi, è pertanto una più grande libertà di cuore, una lungimiranza veramente evangelica, una capacità di pensare in grande, per sognare il sogno di Dio ed essere pronti a pagare il prezzo più alto perché esso prenda corpo nella vita degli uomini.

+ Bruno Forte Arcivescovo di Chieti

NOMINATI SEI NUOVI PARROCI

S. E. Mons. Piero Coccia, Arcivescovo di Pesaro ha nominato sei nuovi Parroci:

Don Gianpiero Cernuschi: parroco di Candelara

Don Lorenzo Volponi: parroco di Osteria Nuova
 Don Marco di Giorgio: parroco di San Luigi in Pesaro

Don Daniele Federici: parroco di Colombarone
 Don Walter Galanti: parroco di Case Badioli

Don Massimo Regini: parroco di S. Carlo Borromeo in Pesaro

Festa di Pentecoste

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo.

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

ORATORIO ESTIVO: OGGI SI PARTE

Il giorno tanto atteso dai bambini è arrivato.

Questa sera tutti nella pista polivalente per la grande inaugurazione del GREST 2011: **OVERY.**

Sarà uno spettacolo ed un'emozione bellissima ed indimenticabile.

Duecentocinquanta (250) bambini e ragazzi insieme a **sessantacinque** (65) animatori, più tre responsabili e oltre **dieci** cuoche, più i genitori volontari per le pulizie, l'organizzazione e le varie esigenze.

Totale oltre le 330 + le Famiglie.

A tutte queste vanno aggiunti gli Angeli Custodi.

Non può essere che una festa magnifica: SE VUOI EMOZIONARTI NON POTRAI MANCARE! TI ASPETTIAMO!

Ultima lezione



Terminare un anno scolastico è sempre stata una tappa a lungo desiderata dagli alunni e dagli insegnanti. E' spesso un momento pieno di tanta confusione e, con il cuore in mano, aspetti il suono della campanella nella speranza che non succeda niente.

Per me, questo mercoledì 8 giugno 2011: ore 12.25, aveva un sapore tutto particolare: era la mia ultima lezione come insegnante di scuola media.

Dopo 40 anni di insegnamento non è cosa da poco. Durante la notte ho dormito male ed ero molto giù di corda.

Pochi minuti prima che iniziasse l'ultima ora, mi vedo arrivare tantissimi ex-alunni di cui molti che molti che avevano assistito alla mia prima lezione nel lontano settembre del 1981.

Vennero in tanti che l'aula magna ne fu piena. Non è semplice trovarsi davanti a tanti alunni e fare una lezione, sapendo che sarà l'ultima, perché tutto si svolge fra ricordi, emozioni, sorrisi e complicità del cuore.

Ho ricordato come ho sempre iniziato la lezione del primo giorno di scuola: "Cari ragazzi, voi avete fatto tre anni di asilo, cinque di elementari, poi farete cinque di superiori e poi l'università. Qui starete solo TRE anni, ma questi tre anni cambieranno la vostra vita. Entrate in questa scuola da bambini e vi uscirete grandi. Cambierà il vostro corpo. Voi ragazzini avrete i 'paraurti' a posto, voi ragazzi scorazzerete con il motorino. Oggi avrete tante cose da raccontare a casa, domani saprete appena dire 'non mi rompere'.."

Ho ricordato i cambiamenti strutturali della scuola, ho detto che le piante sono cresciute, ma più delle piante "siete cresciuti voi". "Siete cresciuti con la scuola, con i diversi campeggi, con i pellegrinaggi, con le tante esperienze ed iniziative che avete realizzato".

Ho detto che non c'è niente di più esaltante che 'lavorare' fra le persone e fra i ragazzi in particolare. Ho ringraziato tutti dell'essere venuti e ho detto loro quanto mi dispiaccia il dover lasciare la scuola.

Ho detto però che la corsa non è ancora finita: "un'attenzione particolare la dobbiamo riservare ai fidanzati, perché il loro amore abbia altro spessore"

Mi ricordo la grande passeggiata dal Petrano al Monte Catria del 1991. Mi viene in mente la lunga fila che cammina. Tu sei arrivato in cima ed altri sono ancora molto indietro. Così io oggi sono arrivato al crinale, ad una svolta della mia vita, mentre altri sono appena partiti. Sono sicuro che il Signore non mancherà di mandare "degli Angeli" che indichino loro la strada da seguire. Grazie a tutti. Ciao. **Don Orlando**

AUGURI

Oggi ricevono il Sacramento del Battesimo:

MANCINI GRETA
CORSINI ILARIA
PIGLIAPOCO ALESSANDRO
SERAFINI MANUEL
SERAFINI KEWIN
FERRI LUCE
CASOLI REBECCA
TOMASETTI EUGENIO
LANI MIA
BALDUINI ALBERTO
ONORATO AURORA
PACINI ETHAN
TINTO GIANFRANCO

CIAO RAGAZZI CIAO

Come già annunciato, è stato pubblicato un piccolo opuscolo per ricordare gli anni della scuola media. Chi non l'avesse avuto è pregato di richiederlo in parrocchia. La pubblicazione è riservata agli ex-alunni dal 1981 ad oggi. *Don Orlando*

L'etemo riposo

GHISELLI DANTE residente in via Indipendenza 37 è morta l'8 giugno 2011

Calendario SS. Messe Giugno

12 - ore 8.00 Silvestrini

- ore 10.00 Angelini

- ore 11.15 pro-Populo

- ore 19.30 Tangocci

13 - Martini

14 - Zamparini - Gaggiolini

15 - Schiaratura

16 - Radi

17 - Schiaratura

18 - Mariani -Marcheggiani

•